



## **USB Lavoro Privato – Trentino Alto Adige**

Sede di Trento: P.zza G. A. Cantore, 3 38121 – Trento  
Tel: 3458839983 - Fax: 04611728559  
Email: [trentino@usb.it](mailto:trentino@usb.it) PEC: [usb.trentino@pec.it](mailto:usb.trentino@pec.it)

# **NON CI FACCIAMO INTIMIDIRE Lottare contro l'arroganza è legittimo oltre che necessario**

Con la scusa della gara SAD disdetta gli accordi di secondo livello (aziendali), riduce il già misero salario dei lavoratori, toglie diritti fondamentali in nome del profitto e cancellare la storia e le conquiste fatte dai lavoratori in anni di lotta.

SAD nascondendosi dietro la gara di appalto dimostra di non avere nemmeno il coraggio di mostrarne la sua vera faccia: quella di una azienda che in nome del massimo profitto rimuove anche l'art. 41 della Costituzione che recita: *L'attività economica "Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana."*

Nei fatti la disdetta degli accordi contrasta con :

1. con l'utilità sociale in quanto riduce i salari dei lavoratori e non tiene conto del costo della vita locale (più alto che nel resto d'Italia);
2. con la sicurezza perché l'aumento del nastro orario determina maggiore stanchezza, stress per l'autista e quindi si riduce la sua sicurezza ma anche quella degli utenti;
3. reca danno alla dignità umana in quanto il lavoratore viene considerato come un semplice costo (un pezzo di ricambio a basso costo) e trattato come tale in spregio alla sua dignità, competenza e professionalità.

Come USB lavoro Privato abbiamo convocato una prima assemblea – aperta a tutti/e per

**Lunedì 21 agosto ad ore 20,00  
presso sala autisti del deposito aziendale di Bolzano**

per discutere le iniziative di lotta da intraprendere contro una Direzione aziendale miope e arrogante e per dare la sveglia all'Assessore Provinciale competente al quale chiediamo due cose:

- Un contratto provinciale per tutto il settore del trasporto pubblico locale;
- l'applicazione dell'articolo 19 della legge provinciale a seguito delle infrazioni riscontrate dall'ispettorato del lavoro.

**Contro questa logica della SAD non serve il mugugno o il lamento individuale. Serve lottare uniti per riprendersi la propria dignità, calpestata dalla disdetta degli accordi aziendali.**